Anno XXII. Mercoledì 26 Maggio 1869 N. 116.

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi 10.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. 20 la linea, e gli Annunzi Cent. 15 per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 23 maggio nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto a tenore del quale il comune di Bagnoli del Trigno costituirà d'ora innanzi una sezione del collegio elettorale di Agnone, N. 256.

Decreto con il quale è prorogata al 1 luglio venturo la soppressione dei comuni di Pizzolano, Novegro, San Pedrino, Vignate, Rovagnasco, Rodano, Segrate, Briavacca, Limito, Trivulza, Gatterra, Maiocca e Cantonale.

Decreto a tenore del quale tutti i soldati che si trovano e che saranno d'ora innanzi transitati alle compagnie di disciplina per uno dei motivi accennati al capoverso secondo dell'art. 3 del regolamento speciale per le compagnie di disciplina, approvato col R. decreto in data 22 marzo 1868, vi saranno incorporati definitivamente cioè sino al termine della ferma in servizio militare.

Decreto, preceduto dalla relazione del ministro delle Finanze a S. M. il Re, con il quale vengono così stabilite le scadenze dei pagamenti per l'imposta sui redditi della ricchezza mobile:

Art. 1. I pagamenti delle quote d'imposta sui redditi della ricchezza mobile e delle relative sovr'imposte ed addizionali, assegnate ai contribuenti nei ruoli del 1868 e primo semestre 1869, si faranno in quattro rate uguali, le quali scadranno:

La prima un mese dopo la pubblicazione dei ruoli, la seconda il 31 agosto, la terza il 31 ottobre, e la quarta il 31 dicembre 1869.

Art. 2. Le quote d'imposta e sovrimposta, inscritte nei ruoli suppletivi del 1868 e primo settembre 1869, saranno pagate in due rate uguali, che scadranno:

La prima l'ultimo giorno successivo al mese in cui il ruolo verrà pubblicato; e la seconda l'ultimo giorno del quarto mese successivo a quello della pubblicazione del ruolo.

Art. 3. Le pene pecuniarie ascritte ai contribuenti nei ruoli principali e suppletivi, per tardiva, mancata od inesatta dichiarazione dei loro redditi, saranno pagate per intiero alla scadenza della prima rata delle quote di imposta e sovrimposta cui si riferiscono.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 24 Maggio 1869.

Presidenza *Mari.*

La seduta è aperta alle ore 1 35 con le solite formalità.

L'ordine del giorno reca:

Rinnovamento delle votazioni:

1. Elezione di un vice-presidente.
2. Dei progetti di legge:

a) Soppressione della privativa delle polveri da fuoco;

b) Maggiore spesa per riparazioni al teatro Farnesiano in Parma;

c) Maggiore spesa per rimborso del capitale rappresentato dalla serie del prestito Lombardo-Veneto 1859, estratta il 1 luglio 1867;

d) Spesa straordinaria per affrancazione di servitù nell'ex-principato di Piombino;

e) Spesa straordinaria pei funerali di Rossini;

f) Spesa straordinaria per ristauri all'archivio generale di Venezia;

g) Assegnamento per transazione di lite agli eredi del comm. Gabriele Camozzi;

h) Spesa straordinaria per un nuovo osservatorio astronomico in Firenze.

3. Seguito della discussione del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Presidente annunzia la nomina dell'onorevole Cadolini a segretario generale del Ministero dei lavori pubblici. Al seguito di ciò è dichiarato vacante il collegio di Pescarolo.

Si procede all'appello nominale per la elezione di un vice-presidente, e per la votazione dei primi quattro progetti di legge riferiti nell'ordine del giorno.

Risultato della votazione:

Progetto di legge *A*:
Presenti e votanti 188 — Favorevoli 169 — Contrari 19.
La Camera approva.

Progetto di legge *B*:
Presenti e votanti 186 — Favorevoli 139 — Contrari 47.
La Camera approva.

Progetto di legge *C*:
Presenti e votanti 188 — Favorevoli 152 — Contrari 36.
La Camera approva.

Progetto di legge *D*:
Presenti e votanti 187 — Favorevoli 150 — Contrari 33.
La Camera approva.

Resta aperta l'urna per l'elezione del vice-presidente. La votazione degli altri quattro progetti di legge è rimessa a domani.

È data lettura, dietro l'autorizzazione del Comitato privato, di un progetto di legge del deputato Alvisi per l'autorizzazione ad alcuni istituti di credito alla emissione di biglietti.

Cambray-Digny (ministro delle finanze) presenta la convenzione colla Banca Nazionale per il passaggio del servizio di tesoreria, quella fra la Banca Nazionale sarda e la toscana per la loro fuzione, e l'altra con la Società per la vendita dei beni demaniali.

La Porta (per una mozione d'ordine) chiede che si dia subito lettura degli articoli delle convenzioni presentate, rammentando un precedente simile avvenuto sotto il Ministero Rattazzi; in questo modo i deputati potranno prenderne cognizione non più tardi di domani, quando sarà pubblicato il resoconto ufficiale della seduta di oggi.

Menabrea (presidente del Consiglio) non s'oppone alla mozione dell'onorevole La Porta, ma non crede che vi sia nessun precedente da invocare.

La Porta insiste citando l'esempio di un contratto stipulato sotto il Ministero Rattazzi, di cui fu data lettura al momento della sua presentazione.

Si dà lettura delle convenzioni presentate.

Menabrea (presidente del Consiglio) raccomanda alla Camera di procedere con alacrità nei suoi lavori per poter discutere nell'ultimo periodo dell'attuale sessione molte leggi importanti, fra le quali i bilanci del 1870, le convenzioni oggi presentate e il seguito della legge amministrativa nella massima parte approvata.

Presidente annunzia che l'onorevole Seismit-Doda vuol rivolgere una semplice interrogazione al ministro d'agricoltura e commercio sull'insegnamento tecnico.

Minghetti (ministro d'agricoltura, industria e commercio) chiede all'onorevole Seismit-Doda che specifichi il fatto, perchè egli sia in grado di dirgli se e quando possa rispondergli.

Seismit-Doda dice che nell'istituto tecnico di Genova si insegna come in altri istituti il diritto bancario. L'avvocato Pertica, incaricato di quell'insegnamento, che disimpegnò sempre lodevolmente il suo incarico quando venne presentata la relazione della Commissione d'inchiesta sul corso forzoso fece alcune lezioni sulle istituzioni bancarie; in queste egli non dubitò di esporre le idee che professava in proposito, idee di libertà, e contrarie al monopolio bancario; ciò gli valse l'immediata sospensione dal suo ufficio. Chiede al ministro se sia informato del fatto, ed in ogni modo lo invita a riparare a tale abuso.

Minghetti (ministro) risponde che non ha alcuna notizia del fatto riferito dall'onorevole Seismit-Doda, e si riserba di rispondervi domani.

Spaventa, come membro della Commissione generale del bilancio del 1870, richiama l'attenzione del ministro delle finanze sulla necessità che la Commissione abbia con sollecitudine tutti i dati relativi al medesimo, e chiede che venga presto comunicata alla Commissione l'appendice al bilancio medesimo.

Cambray-Digny (ministro delle finanze) assicura che si stanno facendo al Ministero i lavori necessari a quell'oggetto.

Michelini lamenta che il presidente del Consiglio non abbia compreso fra le leggi che esso ritiene importanti alcune leggi organiche.

Cambray-Digny (ministro delle finanze) risponde che il presidente del Consiglio raccomandando alla Camera alcune leggi per la loro pronta discussione, non ha inteso dire che fossero le sole importanti, ma le più urgenti.

Presidente essendo presente l'onorevole Alvisi gli chiede quando intenda svolgere il suo progetto di legge di cui è stato data lettura oggi stesso.

Alvisi. È a disposizione della Camera.

È messo all'ordine del giorno per la seduta di giovedì lo svolgimento della proposta di legge Alvisi.

Ferrara chiede se alle convenzioni presentate siano unite le dichiarazioni formali di accettazione per parte della Banca nazionale e della Società per la vendita dei beni demaniali.

Cambray-Digny (ministro delle finanze) risponde che quelle dichiarazioni ci sono, e saranno da lui presentate.

Si riprende la discussione interrotta già da varie sedute del bilancio del Ministero della pubblica istruzione, che fu approvato fino a tutto il capitolo 4.

Capitolo 5. — Amministrazione scolastica provinciale (Personale); — è proposta la somma di lire 327,465.

Serra ricorda che nell'ultima seduta in cui si discusse questo bilancio egli parlò di alcuni ispettori provinciali che non hanno le qualità necessarie al disimpegno del loro ufficio; conferma oggi quanto disse allora, e si dichiara pronto a declinar nomi al nuovo ministro, per provargli la verità delle sue censure.

(*continua*).

ITINERARIO
del viaggio del Vicerè d'Egitto

Leggiamo nell'*Economista d'Italia*:

Riceviamo ora il seguente itinerario del viaggio del Vicerè d'Egitto.

S. A. visiterà prima Venezia, poi verrà a Firenze per incontrarsi col Re Vittorio Emanuele, pel quale egli conserva sempre la più grande amicizia.

Da Firenze S. A. si recherà a Trieste ove è aspettato dal signor Schneider, agente politico e console generale dell'Austria al Cairo, che è partito prima di lui, venendo direttamente da Alessandria sopra un battello del Lloyd.

Il *Kidevè* resterà qualche giorno alla corte austriaca.

Da Vienna si porterà a Berlino per incontrarsi col re di Prussia e col signor di Bismark.

Dalle rive della Sprèe S. A. anderà a Parigi per vedere suo figlio il quale è colà per compiervi la sua educazione.

Da Parigi traverserà la Manica per recarsi a Londra.

Nel suo itinerario è pure compresa una visita a Bruxelles; soltanto non si sa ancora se vi anderà prima di recarsi a Parigi, o dopo il suo ritorno da Londra.

Crediamo sapere che S. A. approfitterà di questa occasione per invitare personalmente i Sovrani e le rispettive corti ad accettare la sua ospitalità nell'occasione dell'apertura dell'Istmo di Suez, che deve aver luogo nel mese di settembre.

Dopo codeste visite alle diverse corti, egli si recherà a *Eaux-Bonnes* in Francia per ristabilirsi completamente della angina che lo affligge da un'anno e mezzo.

S. A. è aspettata a Costantinopoli sul principio del mese di agosto.

Durante l'assenza del Vicerè, la reggenza è stata confidata al giovane principe Tefvik, il quale sarebbe assistito da Cherif Pascià.

— Raccomandiamo la lettura del seguente Articolo che riportiamo dal *Partito Nazionale*, e facciamo voti perchè anche gl'Insegnanti della nostra Provincia approfittino dei beneficii di una sì utile instituzione:

SOCIETÀ DEGLI INSEGNANTI
CON SEDE IN TORINO

Ecco una Associazione che merita di essere caldamente raccomandata agli insegnanti d'ambo i sessi.

Il Consiglio di Direzione di questa provvida Società, in esecuzione dell'incarico affidatogli dalla Consulta, dopo avere nella tornata del dì 8 aprile stabilito il conto dell'esercizio compiuto 1868, e riconosciuto che il capitale sociale al 31 dicembre dell'anno stesso, dedotte già le quote anticipate per anni avvenire, ascendeva in totale alla precisa somma di L. 669,212. 11.

Procedeva nella tornata del 9 maggio corrente alla distribuzione del medesimo, a tenore del Regolamento Sociale, in 4 parti; ed assegnava:

1. al fondo pel *minimum* delle pensioni pei Soci .	L.	460,984.47
2. al fondo per pensioni a mogli di Soci, e premi .	»	4,509.68
3. al fondo disponibile per sussidii e spese . . .	»	7,000.36
4. al fondo per l'aumento del *minimum* di pensione	»	196,717.60
Tot. pari al Cap. Soc.	L.	669,212.11

Riconosceva inoltre, che gli ultimi straordinari ottenuti alla Società nel solo anno 1868, e da dividersi fra 2,004 soci primari, ascesero a Lire 39,278,85; somma che supera di Lire 5,172,46 quella ottenuta nello scorso anno.

Così toccarono a ciascun socio Lire 19,60 di utili straordinari; che, a partire dal primo gennaio 1869, sono costituiti in rendita a *capitale non riservato* a favore di ciascuno dei soci non ancora pensionati.

E in ordine ai soci già pensionati, ritenute le deliberazioni dell'ultima consulta, aggiungeva pel 1869, e cogli utili predetti, Lire 10 a ciascuna delle 296 pensioni già concesse dal 1866 in quà.

I rapidi progressi che fa ogni anno questa benefica società, dovrebbero essere di efficacissimo eccitamento ai maestri e alle maestre non ancora soci ad inscriversi nella medesima. E qual è, in verità, quell'altra associazione di previdenza che, in un anno, a chi le porta 15 lire ne aggiunga altre venti, o che abbia diviso in soli cinque anni 150 mila lire di utili straordinari ai propri soci?

Noi raccomandiamo agli insegnanti della nostra provincia di inscriversi in questa associazione, la quale offre loro un mezzo di affrontare con tranquillità tutte le peripezie della vita.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Scrivono da Firenze alla *Gazzetta di Milano* in data del 22:

« Domani partono per Milano l'on. deputato Crispi, il comm. Domenico Balduino ed il banchiere Weil Schott, i quali sono citati come testimoni nel processo che si agita contro il *Gazzettino Rosa* e, se sono bene informato debbono essere sentiti nell'udienza di lunedì. Questo dibattimento desta vivissima impressione nel nostro pubblico; i resoconti che ne sono riprodotti da quasi tutta la stampa locale, formano oggetto di non pochi commenti. »

— La Convenzione presentata ieri alla Camera per il passaggio del servizio di Tesoreria dello Stato alla Banca Nazionale per il ritorno al cambio dei biglietti in valuta metallica, stabilisce che il servizio di Tesoreria sarà dalla Banca esercitato gratuitamente in tutto lo Stato, riservandosi il Governo la facoltà di affidare al Banco di Napoli il servizio nelle Provincie di Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Cosenza, Foggia, Lecce, Napoli, Potenza e Salerno.

La Banca a garanzia dal Governo, verserà nelle casse dello Stato 100 milioni coll'interesse del 5 0[0.

La Banca porterà il suo capitale a 200 milioni.

Il Governo si riserva la facoltà di rivedere per legge la presente Convenzione in quanto concerne il servizio di Tesorerie, alla fine di un triennio, previo concerto colla Banca medesima, e salva nelle due parti la facoltà di rescindere la Convenzione con il preavviso di un anno.

La Banca è autorizzata a concorrere per una somma non eccedente il decimo del suo capitale nella istituzione delle casse di sconto da stabilirsi nel Regno.

La Banca prenderà parte alla formazione di una nuova società per la vendita di Beni demaniali o all'ingrandimento dell'attuale.

La durata della concessione della Banca è prorogata a tutto il 1900.

La Banca riprenderà il cambio dei biglietti in valuta metallica entro il termine di sei mesi, dopo ricevuto dal Governo il pagamento intero dell'ammontare dei suoi crediti, cioè 378 milioni.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — I giornali per il signor Baucel sono da una parte: *Le Rappel, Le Reveil, L'avvenir National, Le Siècle.* Dall'altra: *Il Pays, La Gazzetta de France*; vale a dire la rivoluzione e la reazione, che si coalizzano in un sentimento comune, l'odio della libertà.

I giornali per il signor E. Ollivier sono: *Le Costitutionnel, La Libertè, Le Journal des Debats, L'Opinion National, La Presse, Le Moniteur, Le National, Le Peuple, La Patrie;* vale a dire tutte le gradazioni delle edizioni liberali e conservatrici; quelli che vogliono prima di tutto la libertà costituzionale, quelli che temono prima di tutto la rivoluzione.

AUSTRIA — Scrivono da Linz alla *Freie Presse*, che il vescovo di quella

città monsignor Rudigier è stato citato a comparire al tribunale; ma quel prelato dichiarò che non terrebbe nessun conto di quella citazione, poichè un *breve* del papa proibisce ai vescovi austriaci di comparire in giudizio.

Questo singolare incidente è stato portato a cognizione del ministro della giustizia, signor Herbst.

Cronaca locale e fatti vari

MUNICIPIO DI FERRARA

In questa Città dietro deliberazione Consigliare è instituita una FIERA annuale di animali Bovini e Cavallini *che avrà principio col corrente anno* 1869

Nei giorni 31 Maggio 1, 2, 3, 4, Giugno.

Per i CAVALLI avrà luogo nella Spianata della demolita Fortezza.

Per i BOVINI nel prato del sig. Giuseppe Pavanelli di fianco alla Stazione.

In detti giorni oltre la esposizione ippica e lo Spettacolo straordinario al Teatro Comunale d'Opera e Ballo, avranno luogo sul Pubblico Passeggio del Montagnone *le Corse dei Sedioli e dei Biroccini* con premj e bandiere d'onore.

Il Comizio Agrario ha disposto che in quest'incontro abbia effetto l'annua Esposizione dei prodotti Animali della provincia e che siano elargiti i premi a quelli espositori che ne saranno degni.

Il Municipio poi per dare alla Fiera un carattere nazionale, ha stabilito che vengano distribuite a sue spese medaglie e premi a quelli animali tanto Cavallini che Bovini delle altre Provincie del Regno che forniti di regolare certificato per qualità, forma ed altro, se ne mostrassero meritevoli. Il Comizio Agrario interessato a dare esecuzione a queste deliberazioni, emetterà un apposito programma colle discipline e le norme che crederà opportune.

PROGRAMMA DELLE CORSE

con cavalli di qualunque età e razza col metodo della gara.

Lunedì 31 Maggio dopo la Tombola avrà luogo la CORSA DI SEDIOLI.

1° premio L. 1200 - 2° L. 700 - 3° L. 400.

Martedì 1 Giugno — CORSA DEI BIROCCINI.

1° premio L. 700 - 2° L. 400 - 3° L. 200.

Mercoledì 2 Giugno — CORSA DI SEDIOLI

1° premio L. 600 - 2° L. 300 - 3° L. 200.

Norme e discipline per le Corse col metodo della gara

Ciascun proprietario di Cavalli che vorrà concorrervi dovrà inscriversi nell'ufficio di Polizia Municipale, non più tardi delle ore 7 pom. del giorno 29 Maggio. L'iscrizione potrà anche essere fatta a mezzo di lettera assicurata, diretta alla Direzione dei pubblici Spettacoli, che includa un vaglia postale corrispondente al deposito di L. 200, e queste a garanzia dell'esatta osservanza al regolamento disciplinare per le corse.

Sarà tenuto prestarsi ad un esperimento che avrà luogo in detto pubblico passeggio innanzi alla Commissione, nel mattino del giorno precedente alle corse alle ore cinque, e non presentandosi, perderà il diritto di concorrenza.

Dietro tale esperimento la Commissione giudicherà quali sieno i cavalli ammissibili; questi non dovranno essere nè meno, nè più di nove per formare le batterie ognuna di 3 Cavalli i quali percorrendo i tre giri di pratica nel detto pubblico passeggio, dovranno impiegarvi non più di minuti 4. 15.

Ogni concorrente è obbligato sottomettersi a queste, come a qualunque altra disciplina e regola che verrà prefissa dalla Commissione.

I regolamenti e le discipline speciali per le Corse saranno ostensibili all'ufficio suddetto.

Giovedì 3 Giugno avrà luogo una *Corsa al trotto a biroccino* con cavalli nati in Italia da 4 e 5 anni.

1° premio L. 400 - 2° L. 200 - 3° L. 100.

Detta Corsa verrà regolata a *cronometro* e colle norme e discipline stabilite dal Regolamento redatto in Bologna il 9 Gennaio 1869 da tutti i commissari dei municipi e delle società delle Corse del regno.

Norme e discipline della Fiera

1. Il Municipio per i cavalli di lusso accorda gratuite le stalle che saranno per sua cooperazione, con decenza e comodità allestite; non che le provvederà della necessaria lettiera.

2. Viene concessa l'esenzione della tassa posteggio per tutte le occupazioni di suolo pubblico che nella località destinata per la fiera si verificheranno in conseguenza dell'esposizione degli animali ed ogni altro oggetto attinente.

3. Nel recinto della fiera sarà stabilito un ufficio con incarico - 1° di sorvegliare che non siano introdotti animali affetti da malattie contagiose 2° per ricevere le denunzie delle contrattazioni e ciò a garanzia dei compratori e venditori.

4. Tutti coloro che avranno schiarimenti da domandare, o disordini, o abusi da lamentare si rivolgeranno alla sottoscritta *Commissione* che saprà dare a chiunque quelle spiegazioni e soddisfazione che saranno del caso.

5. Il regolamento della fiera resta ostensibile nell'ufficio di Polizia Municipale.

La Commissione spera che tutti i Cittadini presteranno il loro concorso perchè una tale instituzione abbia nell'interesse materiale e morale del paese un felice e sicuro risultato.

La Commissione invita poi tutti i possidenti della Provincia non che i negozianti e gli allevatori delle altre provincie del Regno d'intervenire coi loro capitali bovini o cavallini a questa fiera onde renderla ricca e suscettibile di un utile successo.

Per la Giunta
L'Ass. dei Pubb. Spettacoli
GALEAZZO MASSARI Pres.

Per la Commissione
COSTABILI march. GIOVANNI Vice-Pres.

Cavalli che prenderanno parte alle Corse in Ferrara, e del di cui arrivo è già sicura la Commissione:

Vizapour. Cavallo Russo.
Rondello.
Gatto.
Eva.
Moro del sig. Munerati.
Guido.
Saltanella.
Moro del sig. Laderchi.
Linda.
Vittoria.
Esterina.
Due Cavalli di Toscana.

—o—

Questa sera al Teatro Municipale l'Opera il RIGOLETTO colle celebrità cantanti signora *Lotti*, e signor *Capponi*. Indi il Ballo la MASCHERA, colle celebrità danzanti sig.ª *Beretta*, e sig. *Baratti*.

Ieri sera nel Teatro dell'Arena ebbe luogo il già preavvisato Trattenimento Drammatico, in unione ad esperimenti dati dalla Società di Scherma e Ginnastica. I nostri bravi giovani Ferraresi che vi hanno preso parte, hanno dato novella prova di agilità destrezza e perizia, per cui vennero meritamente e replicamente applauditi.

E dobbiamo specialmente notare che i lavori sul ponte di ferro, e sul ponte triangolo destarono un vero entusiasmo, e furono oggetto delle più vive ovazioni.

OFFERTE a favore della famiglia di **Emidio Prampolini** rimasta orfana il giorno 19 Maggio 1869.

5ª LISTA

Riporto L. 90. 80

Roveroni Chiara l. 2. Marconi Alfredo c. 25. Sears c. 50. Fabbri Luigi c. 50. Borelli Francesco c. 50. Zambardi Innocenzo c. 50. Marchetti Ferruccio c. 25. Poldini Giuseppe c. 50. Vedrani Carlo c. 50. Toffanelli Giuseppe c. 50. N. N. c. 50. Bolognesi Giovanni c. 25. Bolognesi Luigi c. 25. Dotti Antonio c. 25. Turchi Giovanni c. 50. Forlani Giovanni c. 30. Peccinini Angelo c. 25. Divisi Luigi c. 50. Mainardi Eliseo c. 50. Lombardi Carlo c. 25. Gastaldi Alfonso c. 20. Bertazzi Raffaello c. 20. Vandelli Giovanni c. 15. Franchini Gino c. 20. Mainardi Eliseo c. 25. Virgili Pietro c. 25. Lodi Giosuè c. 15. Talmet c. 20. Schiavi Giovanni c. 25. Ferioli Riccardo c. 15. Mainardi Albino c. 20. Zeni Nicolò c. 15 Amatori Tito c. 15. Ferrari Alessandro c. 50. Marani Antonio c. 25. Marani Sorelle l. 1. 40. Marani Giuseppe c. 25. Riginaldi Giuseppe c. 25. Marani Alessandro c. 25. Marani Vitaliano c. 25. „ 15. 20

Segue — L. 106. —

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

25 Maggio 1869

NASCITE — Maschi 1. — Femmine 0. — Totale 1.
NATI-MORTI — 1.

MATRIMONI — Castelvetri Vincenzo di Ferrara, d'anni 49, impiegato, vedovo, con Graziani Angela di Boara, d'anni 45, nubile.

MORTI. — Raimondi Maria di Quacchio, d'anni 80, villica, vedova.
Minori agli anni sette N. 1.

Telegrafia Privata

Livorno 25. — Stasera il conte di Crenneville accompagnato dal console austriaco Inghirami furono assaliti da due sconosciuti presso la marina. Crenneville ricevette un colpo di triangolo alla faccia, Inghirami è morto in seguito ad una pugnalata.

Firenze 25. — Il Comitato della Camera approvò alcuni progetti fra cui quello della leva dei nati nel 1848; nominò la sotto-giunta per l'esame del progetto concernente il piano organico della marina militare; intraprese la discussione del progetto per maggiori spese sui bilanci 1869-70-71 pei lavori all'arsenale della Spezia.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	24	25
Rendita francese 3 0[0 . . .	71 85	71 72
» italiana 5 0[0 in cont.	57 —	57 12
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete .	478 —	477 —
Obbligazioni » »	229 50	229 50
Ferrovie Romane	52 50	52 50
Obbligazioni »	132 —	132 50
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	153 —	152 —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	159 —	159 —
Cambio sull'Italia	3 3[4	4 —
Credito mobiliare francese . .	252 —	255 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	423 —	423 —
Vienna. Cambio su Londra . .	124 35	124 20
Londra. Consolidati inglesi .	93 1[4	93 5[8

BORSA DI FIRENZE

	24	25
Rendita ital.	59 22 —	59 50 —
Oro	20 76 —	20 78 —

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
27 *Maggio*	12.	0.	13.
28 «	12.	0.	20.

Osservazioni Meteoriche

25 MAGGIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a o° C. .	mm 757, 88	mm 757, 76	mm 755, 96	mm 756, 37
Termometro centesimale .	o † 17,0	o † 19, 3	o † 18, 7	o † 17, 2
Tensione del vapore acqueo	mm 12, 53	mm 13, 96	mm 14, 82	mm 13, 20
Umidità relativa	o 86, 9	o 83, 7	o 90, 5	o 90, 9
Direz. del vento	NNE	NE	NE	NNE
Stato del Cielo .	pioggia	pioggia	pioggia	nuvolo
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o ÷ 15, 6		o ÷ 19, 7	
	giorno		*notte*	
Ozono . . .	9, 0		9, 0	

Pioggia durante il giorno. Acqua caduta mm. 7, 88.

VENDITA VOLONTARIA

dello Stabile in oggi condotto ad uso di Albergo denominato il PELLEGRINO corredato di tutti gli effetti mobiliari o senza appartenenti al detto Albergo, chi credesse aderirvi si rivolga al Proprietario Pompeo Mantovani.

AL NEGOZIO BRESCIANI, in Piazza del Commercio, trovasi vendibile un copioso assortimento di Musica, per Piano, Pianoforte e canto, e per vari altri istrumenti, del rinomato stabilimento Musicale di *Luigi Trebbi* di Bologna.

Estratto di alcuni pezzi

Zeni Silvio	— L' Elegante Mazurka per Piano . . . . Prezzo di Catalogo	L.	3 —
Sampieri	— Un pensiero a Bagnarola, Romanza per Piano, Violino e Violoncello.	,,	7 —
Agretti	— L' ultimo lamento di Dante, Elegia per Piano	,,	4 —
Donzelli	— Gli Opposti, Stornello in Chiave di sol	,,	2 —
,,	— Se fosse ver, Melodia per Canto e Piano	,,	3 —
Rossi	— Il Misterioso, Notturno per Piano	,,	3 50
,,	— La Campana dei Defunti, Elegia per Piano	,,	2 —
Tedaldi	— Notturno per Piano	,,	4 50
,,	— L' Ora del Tramonto, Romanza per Piano	,,	2 50
Drusiani	— Un sogno di Paradiso, Valtzer per Piano.	,,	4 —
,,	— La speme, Romanza per Piano.	,,	4 —
Dal-Argine	— Il Giovedì Grasso, Valtzer Galop	,,	4 50
Santoli	— La Tradita, Elegia per Piano	,,	4 —
Buttazoni	— Polka Ungherese per Piano	,,	2 —

N. B. — Ai sussegnati prezzi si rilascia il 50 per cento.

Prestito a Premi 1866

DELLA

CITTÀ DI MILANO

Emesso in **750,000** Obbligazioni a **10** franchi

GARANTITO DALL' INTERO POSSESSO, E DEGLI INTROITI DIRETTI ED INDIRETTI DAL COMUNE DI MILANO

Il rimborso si fa in **55 anni** e precisamente fino al **1921** sempre ogni **16 Marzo, 16 GIUGNO, 16 Settembre e 16 Dicembre** con premi di

FRANCHI 100,000

Franchi 50,000 30,000 10,000 1000 500 ecc., ecc.

Ogni Obbligazione viene rimborsata con **un minimo** di **f. 10.**

Queste Obbligazioni, le quali si adottano sopra tutto per Regali d' occasioni e feste, piccoli risparmi ec., sono in vendita presso tutti i Cambia Valute del Regno e dell' Estero, **specialmente a Francoforte sul Meno,** come anche in **Venezia** presso JACOB LEVI FIGLIO, in **Treviso** presso ORSO, in **Padova** presso RIZZETTI in **Verona** presso GREGO in **Torino** presso PASTORI SACERDOTI, in **Genova** presso GRONDONA al prezzo di **fr. 10 — Talleri 2 20 — fior. 4 40 e fior aust. 4 in Argento.**

STRAORDINARIA OFFERTA DI FORTUNA

Questa Lotteria è permessa in tutti gli Stati

VI SONO VINCITE STRAORDINARIE PER OLTRE

6,500,000 FIORINI

Le estrazioni ne sono sorvegliate dallo Stato ed avranno principio coll'

11 GIUGNO

Il mio banco non dà titoli interinali o semplici promesse, ma offre gli **Effettivi Titoli Originali** garantiti dallo Stato, che costano soltanto **20** franchi oppure 1[2 a **10** — 1[4 a **5** ,, in biglietti della Banca Nazionale Italiana.

Chi spedirà la suddetta somma o l' equivalente in lettera affrancata all' indirizzo in calce, riceverà tosto i titoli assicurati, qualunque sia il suo paese.

In queste Lotterie non si estraggono ormai che premi

Le principali vincite sono di Fiorini **250,000 - 150,000 - 100,000 - 50,000 - 30,000 - 25,000** - due da **20,000** - due da **15,000** - due da **12,000** - due da **11,000** - tre da **10,000** - due da **8,000** - tre da **6,000** - cinque da **5,000** - e da **4,000** - quattordici da **3,000** - centocinque da **2,000** - sei da **1,500** - sei da **1,200** - centocinquantasei da **1,000** - duecentosei da **500** - sei da **300** - duecentoventiquattro da **200** p **21,650** vincite da **110 - 100 - 50** e **40** di premio.

Il listino officiale dei numeri estratti ed i relativi premi vengono da me spediti sollecitamente e con segretezza a' miei sottoscrittori e cointeressati.

La CASA COHN è la favorita dalla fortuna

I miei titoli hanno un' eccezionale fortuna

Finora pagai a diversi de' miei clienti compratori di titoli i seguenti premi: - le principali vincite di fiorini 300,000 225,000, 187,500, 150,000 diverse vincite da 125,000 e da 100,000; ultimamente ancora la più grande vincita di fiorini 127,000 ed all' ultimo Natale pagai ancora la più grande vincita ad un mio compratore di Firenze — **LAZ. SAMS. COHN** in Amburgo, Banchiere e Cambiavalute.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*